

IVG

Vado Ligure, fatti brillare quattro ordigni bellici risalenti alla Seconda Guerra Mondiale

di Redazione

29 Gennaio 2020 - 16:37



Vado Ligure. Si è concluso oggi l'intervento da parte del nucleo SDAI (Sminamento Difesa Antimezzi Insidiosi) della Marina Militare che ha fatto **brillare quattro ordigni bellici ritrovati nello specchio acqueo antistante Vado Ligure.**

L'operazione, che ha visto l'intervento di una squadra di sei militari appartenenti al Nucleo SDAI supportato di sommozzatori della Guardia Costiera di Savona, è iniziata martedì mattina con l'esplosione di una bomba d'aereo, **probabilmente risalente alla Seconda Guerra Mondiale**, ed è stata poi sospesa a causa delle condizioni del mare che rendevano difficoltosa e rischiosa la detonazione degli altri ordigni.

Nell'area di mare antistante Vado Ligure erano, infatti, **già stati identificati altri tre reperti bellici** durante le attività di perlustrazione dei fondali svolte dal nucleo specialista durante la scorsa settimana.

L'intervento del nucleo, perfettamente riuscito, è proseguito nella mattinata odierna, con il **brillamento dei tre proiettili di artiglieria**, anch'essi risalenti al secondo conflitto mondiale, ritrovati in prossimità della diga del porto di Vado Ligure.

Le operazioni si sono svolte a più di **due miglia dalla costa**, sotto la supervisione della motovedetta CP 604 della Capitaneria di Porto di Savona e del battello pneumatico di Circomare Loano, che hanno vigilato sul rispetto del divieto di navigazione nell'area di bonifica, e con la presenza a bordo di un assistente sanitario.

Il nucleo ha operato secondo le consolidate procedure, finalizzate a **ripristinare le condizioni di sicurezza della balneazione e della navigazione**, preservando l'ecosistema marino.